

Esame di Diploma (IV° Livello Europeo) - Quarto Anno

Id Corso	Figura e Indirizzo professionale	Data
Cognome	Nome	
Tipo Prova Italiano	Sessione Giugno	Anno formativo 2017/2018

Domanda 1	Leggi attentamente il seguente testo	ITEDG18.01
LE MASCHERE DI DALÌ		
<p>01 «Non ho mai avuto un passeggero così simpatico»: il tassista che ha appena riaccompagnato un paziente 02 scappato per un giorno intero dal proprio ospedale psichiatrico risponde così a uno dei medici. Il signor 03 William Thompson gli ha raccontato storie piene di avventure: «Sembrava che fosse stato ovunque, 04 avesse fatto di tutto, incontrato tutti. Stentavo a credere che in una sola vita si potessero fare tutte 05 quelle cose». Il dottore risponde: «Non è esattamente una sola vita. É una questione d'identità». Così 06 racconta il neuropsichiatra Oliver Sacks, in un capitolo del suo <i>L'Uomo che scambiò sua moglie per un 07 cappello</i>, parlando di un paziente affetto dalla sindrome di Korsakov che, provocando la perdita 08 continua della memoria, lo costringe a inventare se stesso in ogni situazione. Il carnevale di identità è il 09 salvagente per non annegare nella totale dispersione e disperazione: "privato di continuità, di un 10 racconto interiore calmo e ininterrotto, egli è spinto alla frenesia narrativa. Il mondo scompare 11 continuamente, perde significato, e lui deve costruire un senso, disperatamente, inventando di 12 continuo, gettando ponti sul caos che si spalanca incessantemente sotto di lui". 13 La grave patologia raccontata da Sacks fa emergere cosa significhi essere qualcuno: possedere un 14 racconto che abbia una continuità nella molteplicità di eventi e compiti della vita. Il paziente per salvarsi 15 dal continuo naufragio di memoria deve inventare, per ogni situazione in cui interagisce con gli altri, un 16 io provvisorio, perché, continua Sacks: "ognuno di noi ha una storia del proprio vissuto, la cui continuità, 17 il cui senso è la nostra vita. Si potrebbe dire che ognuno di noi costruisce e vive un «racconto», e questo 18 racconto è noi stessi, la nostra identità". 19 Il sé non è un guardaroba di identità da scegliere e indossare a piacimento, ma il fondamento 20 dell'esistenza. Se non vogliamo impazzire, abbiamo bisogno di una vita interiore, che dia continuità e 21 quindi senso al nostro navigare nel mare del tempo, tra tempesta e bonaccia. Ulisse ha sconfitto il 22 Ciclope fingendo di chiamarsi Nessuno, ma lo ha fatto proprio perché sapeva chi era e dove andava. 23 [...] 24 Quell'essere reali impossibile ai personaggi della fortunata serie <i>La casa di carta</i>: prigionieri e banditi 25 indossano tutti la medesima tuta rossa e una sardonica maschera di Dalì. Non è più possibile attribuire 26 un'identità a nessuno, sequestrati e sequestratori sono ridotti a maschere che impediscono alla polizia 27 di intervenire. Il letto da rifare di oggi è quello della nostra identità narrativa. Quale storia possiamo 28 raccontare a noi e al mondo? A cosa corrisponde il nostro io antisismico? A maschere che ci 29 impediscono di essere fedeli a noi stessi e agli altri di riconoscerci? Prima o poi le maschere cadranno e 30 la vita nuda chiederà il conto, anzi chiederà il racconto. A ciascuno il suo.</p> <p style="text-align: center;"><small>https://www.corriere.it/alessandro-davenia-letti-da-rifare/18_aprile_22/13-maschere-dali-c39e726c-4652-11e8-9661-d18d4bfcda1f.shtml</small></p>		
<p>Rispondi alle seguenti domande relative al testo scegliendo tra le diverse risposte quella che ti sembra più giusta, segnando con una crocetta il quadratino corrispondente.</p>		

Alla riga 3, FOSSE STATO è la voce del verbo:		<i>ITEDG18.01-01</i>
Sempre alla riga 3 il pronome GLI si riferisce a:		<i>ITEDG18.01-02</i>
<input type="checkbox"/> A	Signor Thomson	
<input type="checkbox"/> B	Giornalista	
<input type="checkbox"/> C	Tassista	
<input type="checkbox"/> D	Lettore	
Alla riga 8, il termine CARNEVALE di può sostituire con:		<i>ITEDG18.01-03</i>
<input type="checkbox"/> A	divertimento	
<input type="checkbox"/> B	travestimento	
<input type="checkbox"/> C	periodo di baldoria	
<input type="checkbox"/> D	Inizio Quaresima	
L'espressione 'carnevale di identità' alla riga 8, si ricollega a livello di senso ad un'altra espressione presente nel testo. Quale?		<i>ITEDG18.01-04</i>
Il termine 'molteplicità' alla riga 14, si può sostituire con:		<i>ITEDG18.01-05</i>
<input type="checkbox"/> A	originalità	
<input type="checkbox"/> B	varietà	
<input type="checkbox"/> C	difficoltà	
<input type="checkbox"/> D	ripetitività	
Secondo le informazioni ricavate dal testo, la sindrome di Korsakov:		<i>ITEDG18.01-06</i>
<input type="checkbox"/> A	Consiste in una frenesia narrativa	
<input type="checkbox"/> B	Deriva dall'invenzione della propria identità	
<input type="checkbox"/> C	Provoca la perdita della memoria	
<input type="checkbox"/> D	Impedisce l'interazione sociale	
Qual è il senso dell'espressione "navigare nel mare del tempo, tra tempesta e bonaccia", alla riga 21?		<i>ITEDG18.01-07</i>
<input type="checkbox"/> A	Perdere l'orientamento a causa del maltempo	
<input type="checkbox"/> B	Viaggiare in condizioni metereologiche variabili	
<input type="checkbox"/> C	Smarrire la cognizione del tempo a causa di sventure	
<input type="checkbox"/> D	Andare avanti nella vita tra momenti facili e momenti difficili	

Dalle informazioni ricavate dal testo, la frase “possedere un racconto che abbia una continuità nella molteplicità di eventi e compiti della vita”, alla riga 13 e 14, significa:		<i>ITEDG18.01-08</i>
<input type="checkbox"/>	A	Avere un’identità solida basata sulla storia del proprio vissuto
<input type="checkbox"/>	B	Avere una capacità narrativa adatta alle varie circostanze della vita
<input type="checkbox"/>	C	Avere una fantasia sviluppata per affrontare i momenti difficili
<input type="checkbox"/>	D	Avere la fede sufficiente per superare i propri cambiamenti
Con il termine “sé” , alla riga 19, s’intende		<i>ITEDG18.01-09</i>
<input type="checkbox"/>	A	La propria maschera
<input type="checkbox"/>	B	Il proprio io
<input type="checkbox"/>	C	Una condizione
<input type="checkbox"/>	D	Un dubbio
Il termine ‘Nessuno’, alla riga 26, è scritto con la lettera maiuscola. Perché?		<i>ITEDG18.01-10</i>
<input type="checkbox"/>	A	Indica un personaggio famoso
<input type="checkbox"/>	B	È usato come nome proprio
<input type="checkbox"/>	C	È riportato in una grafia antica
<input type="checkbox"/>	D	Evidenzia il protagonista di una storia

Rispondi alle seguenti ulteriori domande

Domanda 2		ITEDG18.02
Dalla frase “Se Andrea si concentrasse, supererebbe la prova”, si capisce che		
<input type="checkbox"/>	A	Andrea desidera superare la prova
<input type="checkbox"/>	B	È possibile che Andrea superi la prova
<input type="checkbox"/>	C	Andrea è intelligente
<input type="checkbox"/>	D	È probabile che Andrea superi la prova

Domanda 3		ITEDG18.03
Nella frase “alla luce dei fatti emersi, il giudice riaprì le indagini”, l’espressione “alla luce” si può sostituire con:		
<input type="checkbox"/>	A	all’origine
<input type="checkbox"/>	B	al posto
<input type="checkbox"/>	C	sulla base
<input type="checkbox"/>	D	in sostituzione

Domanda 4
ITEDG18.04

É una delle**(1)** mediche più usate al mondo, ma tutt'ora non è chiaro che cosa l'anestesia combini nel cervello per «spegnerlo» in modo**(2)** Ricercatori tedeschi hanno deciso di esplorare questo mistero per affrontarne uno ancora più grande: come faccia il cervello a creare, a partire da semplici impulsi elettrici scambiati fra neuroni, la coscienza, cioè la costruzione del**(3)** di esistere e del mondo intorno a noi.

Thomas Lissek, neurologo all'Università di Heidelberg, ha perciò deciso di vedere che cosa**(4)** in un cervello anestetizzato, usando dei topi con Dna modificato che produce una proteina fluorescente, in grado di trasformare gli impulsi elettrici fra neuroni in lampi di luce. Lissek e colleghi**(5)** con una telecamera l'attività elettrica del cervello**(6)** i topi erano svegli e quando venivano anestetizzati. «Ci si potrebbe aspettare che il cervello cessi via via ogni attività mentre l'anestetico fa effetto» dice Lissek, «in realtà succede una cosa sorprendente: con la perdita di coscienza i neuroni restano attivi come prima, ma la**(7)** attività si sincronizza». In altre parole, se nella veglia ogni area del cervello segue un suo ritmo di attività, comunicando a intervalli irregolari con le altre, durante l'anestesia tutte le aree si attivano e disattivano insieme, come un semaforo lampeggiante. Il cervello continua**(8)** a percepire la realtà: toccando i baffi o facendo sentire suoni al topo anestetizzato, i ricercatori hanno visto attivarsi i neuroni relativi nell'area sensoriale, proprio come quando il topo era sveglio, solo che l'attivazione non riusciva a propagarsi alle aree del pensiero o della memoria, bloccate nel "lampeggio sincronizzato", e non diventava perciò cosciente. La coscienza, insomma, sembra emergere**(9)** "caos" dell'attività e dalla comunicazione fra le varie aree cerebrali: quando questo caos e**(10)** comunicazione cessano, se ne va anche la percezione del mondo.

Venerdì di Repubblica 9 dicembre 2016

Come avrai notato mancano delle parole nel testo. Di seguito, per ognuna delle parole mancanti, indicate con un numero tra parentesi, scegli l'alternativa che ti sembra più adatta a completare la frase.

Punto	A	B	C	D
1	<input type="checkbox"/> procedure	<input type="checkbox"/> ipotesi	<input type="checkbox"/> strategie	<input type="checkbox"/> regole
2	<input type="checkbox"/> imprevisto	<input type="checkbox"/> reversibile	<input type="checkbox"/> curabile	<input type="checkbox"/> casuale
3	<input type="checkbox"/> colore	<input type="checkbox"/> trauma	<input type="checkbox"/> senso	<input type="checkbox"/> sospetto
4	<input type="checkbox"/> nasca	<input type="checkbox"/> diminuisca	<input type="checkbox"/> cresca	<input type="checkbox"/> accada
5	<input type="checkbox"/> hanno ripreso	<input type="checkbox"/> riprendono	<input type="checkbox"/> avrebbero ripreso	<input type="checkbox"/> riprenderanno
6	<input type="checkbox"/> perché	<input type="checkbox"/> quando	<input type="checkbox"/> così che	<input type="checkbox"/> sebbene
7	<input type="checkbox"/> sua	<input type="checkbox"/> propria	<input type="checkbox"/> loro	<input type="checkbox"/> personale
8	<input type="checkbox"/> come	<input type="checkbox"/> affatto	<input type="checkbox"/> perciò	<input type="checkbox"/> però
9	<input type="checkbox"/> dal	<input type="checkbox"/> col	<input type="checkbox"/> nel	<input type="checkbox"/> sul
10	<input type="checkbox"/> quella	<input type="checkbox"/> questa	<input type="checkbox"/> codesta	<input type="checkbox"/> tale

Domanda 5		ITEDG18.05
<p>“Quando TORNERETE a scuola AVRETE ACQUISITO moltissime nuove conoscenze, perché AVRETE SVOLTO un lungo stage”.</p> <p>In che ordine avvengono i fatti indicati dai tre verbi nella frase sopra riportata?</p>		
<input type="checkbox"/>	A	Acquisire – Tornare – Svolgere
<input type="checkbox"/>	B	Svolgere – Acquisire – Tornare
<input type="checkbox"/>	C	Tornare – Svolgere – Acquisire
<input type="checkbox"/>	D	Tornare – Avere – Acquisire – Svolgere

Domanda 6		ITEDG18.06
<p>1 Andremmo in vacanza se non (essere)... lavoratori precari. 2 Se fumassi come te, non (potere) ... più fare sport. 3 Ieri lo svolgimento del compito mi (impegnare) ... tutto il pomeriggio. 4 Vivresti meglio se io ti (lasciare) ... ? 5 Tu che cosa (fare) ... se potessero tornare indietro? 6 Appena entrarono in casa (accendere) ... la luce. 7 Mi scriverà quando (arrivare) 8 Il nonno di Luigi (nascere) ... nel 1926. 9 Avrei fatto una festa di compleanno se i miei genitori mi (dare) ... i soldi. 10 Finiti gli esami, gli alunni (andare)... in vacanza.</p>		
<p>Coniuga correttamente i verbi indicati tra parentesi in base al contesto della frase, scrivendoli nella riga relativa della seguente tabella.</p>		
Riga	Verbo	
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		

Domanda 7		ITEDG18.07
<p>“I ladri se la diedero a gambe levate” Con quale dei seguenti verbi puoi sostituire l’espressione “se la diedero a gambe elevate”?</p>		
<input type="checkbox"/>	A	Rubarono
<input type="checkbox"/>	B	Camminarono
<input type="checkbox"/>	C	Indietreggiarono
<input type="checkbox"/>	D	Fuggirono

Domanda 8		ITEDG18.08
<p>Nella frase “Fece un tentativo, ma fallì”, che funzione ha la congiunzione ‘ma’?</p>		
<input type="checkbox"/>	A	Valore avversativo
<input type="checkbox"/>	B	Rafforzativo
<input type="checkbox"/>	C	Introduce l’idea di uno scambio
<input type="checkbox"/>	D	Valore causale

Domanda 9		ITEDG18.09
<p>In quale delle seguenti frasi la punteggiatura è corretta?</p>		
<input type="checkbox"/>	A	Essendoci il sole decisi di preparare la borsa per il mare. Bibite fresche, creme solari, asciugamano all’ultima moda
<input type="checkbox"/>	B	Essendoci il sole, decisi di preparare la borsa, per il mare. Bibite fresche, creme solari, asciugamano all’ultima moda
<input type="checkbox"/>	C	Essendoci il sole, decisi, di preparare la borsa per il mare: bibite fresche, creme solari, asciugamano all’ultima moda
<input type="checkbox"/>	D	Essendoci il sole, decisi di preparare la borsa per il mare: bibite fresche, creme solari, asciugamano all’ultima moda.

Domanda 10		ITEDG18.10
<p>Le seguenti frasi tutte insieme formano un capoverso, ma non sono in ordine. Quale delle frasi è la prima del capoverso?</p>		
<input type="checkbox"/>	A	Quando l’ambiente viene distrutto e violato diventa inabitabile per gli animali, ma anche per le altre specie.
<input type="checkbox"/>	B	Il prezzo da pagare per tutto ciò, prima o poi, sarà enorme.
<input type="checkbox"/>	C	Senza considerare che esseri umani, animali e piante appartengono allo stesso pianeta
<input type="checkbox"/>	D	È da tempo che l’uomo sta sconvolgendo il mondo naturale su vasta scala.

